

IL PUNTO di MARCO ZACCHERA

n. 156 del 6.11.2006

SOMMARIO: SE LO DICONO LORO...! - CAMORRA E DINTORNI - TELEFONATE ALLA BRESSO - ISTRUZIONI PER L'USO

SE LO DICONO LORO...!

" Passerà alla storia come la manovra di governo peggio comunicata e peggio gestita di tutti i tempi. Con il comico accavallarsi, sulle pagine dei giornali e nei tigi, di tabelle che ritoccano quotidianamente cilindrate, bolli, kilowatt, tasse di successione e riportano emendamenti, patteggiamenti, ritocchi, codicilli quanti ne bastano per non capirci un acca. E tutto questo da un tempo che oramai si trascina da mesi, con le prime tracce di questo puzzle incomponibile apprese già sotto l'ombrellone e gli ultimi strascici (forse) dopo le prime nevi.

Difficile dire chi sia il primo responsabile di questa Caporetto della chiarezza, di queste traveggole burocratiche che sovrappongono ogni giorno cifre alle cifre. L'impressione, così sui due piedi, è di una sorta di responsabilità ambientale, con politici, funzionari, giornalisti che si scambiano illazioni e pettegolezzi, al ristorante o in piazza, con carte ancora riservate, manovre abbozzate che vengono poi vendute a tocchi. La maggioranza comunque, quanto a autorevolezza e riservatezza, ne esce con le ossa rotte. Per sapere quali ossa e rotte come, bisogna però aspettare il prossimo comunicato che rivedrà il numero delle ossa e delle fratture."

...Questo pezzo NON è farina del mio sacco ma dell' illustre giornalista "compagno" **Michele Serra**, editorialista di "**REPUBBLICA**" ovvero la voce ufficiosa del governo (o di una parte di esso) ed è stato pubblicato venerdì 4 novembre.

Se perfino loro la pensano così, cosa volete che si debba aggiungere che non sia sotto gli occhi di tutti gli italiani ?

Intanto c'è l'intimo divertimento (o rassegnazione) di vedere manifestazioni contro il governo con a capo sottosegretari dello stesso governo lui medesimo, con il ministro del lavoro che a Venezia viene sbeffeggiato dall' "ultrà" Casarini che in questa Italia "occupa" quel che vuole, compresa la sala del convegno del signor ministro che se ne va con la coda tra le gambe...

E da domani - 6 novembre 2006 , ore 15.30 - la "finanziaria" va finalmente in scena alla Camera (già, perchè fino ad ora ancora la partita non è ancora ufficialmente cominciata!!) dove comincerà lo spettacolo "vero" e, per quanto mi riguarda, con tutta la volontà di dire chiaramente l'opinione della gente che incontro per strada. Vedremo cosa farà il governo davanti alle centinaia di emendamenti (di cui 75 definiti "pesanti") presentati di parti della sua stessa maggioranza: porrà il voto di fiducia per salvarsi? Probabile, ma vedremo che testo ne uscirà. Chissà però che - alla stessa ora - dalle elezioni in corso alla regione Molise (dove il 9 aprile ha vinto la sinistra, cerchiamo di ricordarcelo) non arrivi intanto per la "Carica dei 102" del già Prof. Prodi Romano (ora in arte "Pinocchio"), una prima, colossale pernacchia...

CAMORRA E DINTORNI

Quello che sta succedendo a Napoli (se ne parla di più in questi giorni, ma da sempre è così) meriterebbe una lunga riflessione.

Non ho mai condiviso facili battute di leghisti ultrà, capaci solo di fare da foglia di fico poi agli ipocriti pianti ufficiali sull'incrinato spirito di Unità Nazionale, così come sono convinto che anche in Campania ci sia anche tanta gente perbene che soffre sul serio davanti a questa situazione, ma - allo stesso tempo - penso che vadano chiarite alcune cose.

Innanzitutto che questa città e questa regione sono governate da 30 anni quasi ininterrottamente dai DS ex PCI che si sono avvicendati all'inizio con i "padri padroni" DC Gava Scotti e Pomicino e poi si sono messi in proprio.

Alla Regione Campania comanda il "governatore" Bassolino da un decennio e proprio a Napoli, ricordiamoci anche questo, ha i natali (ed aveva la sua potente "base" elettorale) l'illustre e ora presidente Giorgio Napolitano, che non si capisce cosa abbia fatto per la propria città.

Da molti anni, inoltre, dentro alla sinistra ci sono lotte tribali con accuse reciproche pesantissime di cui però poco si parla a livello nazionale (vero, sig. Santoro? Perchè non ci dedica una bella puntata a queste storie di malaffare?).

Della zona sono anche i Mastella e consorte, il De Mita dell'Irpinia ecc.ecc. Diciamocele queste cose, perchè la destra non so se sarebbe migliore, dico che nessuno a sinistra può avere il diritto di fare la verginella.

In secondo luogo mi chiedo perchè anche un solo specifico problema - come quello dei rifiuti - debba essere vissuto in Campania in modo diverso dall'universo mondo, ovvero che tutto sia occasione per fare casino incendiando i cassonetti (poi qualcuno li riacquista...) per spedire prima all'estero (spendendo una fortuna) e

ora anche nelle regioni nel Nord (che ecumenicamente "accolgono") migliaia di tonnellate di rifiuti che lì non si vogliono trattare.

Da 25 anni ho un grande forno inceneritore attivo a pochi chilometri da casa mia (e il Lago Maggiore è pur rinomata zona turistica!), i rifiuti della nostra provincia vengono praticamente tutti smaltiti lì e nessuno (o quasi) trova da ridire, salvo quando a volte l'inceneritore non funziona o funziona male... Ma a Napoli e dintorni no, inceneritori non ce ne devono stare: perchè ?

E perchè bisogna investire in una regione se si sa in anticipo che (come in altre) il malcostume è generalizzato e i soldi tanto poi se li pappa la camorra? Alla fine i tanti cittadini onesti che ci sono capisco bene che non possono farsi ammazzare, ma **concretamente** cosa fanno per cambiare le cose o aiutare il cambiamento ?

Non facciamo ridere "militarizzando" la regione (poi alla fine si scopre che dei promessi nuovi grandi interventi si arrivano a dare ai Carabinieri "ben" 8 auto nuove...) piuttosto perchè sono stati isolati quei Magistrati (come Cordova) che voleva semplicemente che i suoi dipendenti magistrati e procuratori napoletani lavorassero di più ? E PERCHE' QUESTO GOVERNO CHE CIANCIA TANTO HA VOLUTO UN INDULTO CHE SOLO A NAPOLI HA RIMESSO IN CIRCOLAZIONE 1089 DELINQUENTI MOLTI DEI QUALI ACCIUFFATI PERICOLOSAMENTE E CHE ORA TORNANO A DELINQUERE, A FAR PAGARE IL PIZZO, A TAGLIEGGIARE, A FARE GLI USURAI?

Chi pensa mai alle vittime e all'impatto di queste scelleratezze ? Anch'io ero d'accordo a iniziative di clemenza, ma non certo a colpi di spugna generalizzati come si sono fatti, così come è stata una follia aprire le porte del Paese a centinaia di migliaia di immigrati clandestini che poi sono da curare e controllare (e molti dei quali, disperati, vengono poi sfruttati proprio dalla malavita).

Andiamo avanti: chi controlla i controllori ? Anzichè mandare i soldati perchè non mettiamo sotto inchiesta chi amministra la cosa pubblica per vedere chi è più o meno trasparente?

Da Napoli mi scrivono diverse persone disperate, angosciate e io capisco la loro delusione, le preoccupazioni, il rischio. A uno di loro - Luigi - che mi scriveva cose amare e sconcertanti, ho chiesto " Ma se avessi la bacchetta magica, sapendoti onesto, tu che cosa faresti?" Lui mi ha risposto con quattro idee, che lascio alla meditazione di tutti:

1) Creare subito un Superprocuratore sulla camorra con poteri effettivi e contemporanei poteri speciali per le Forze dell'ordine, a valere per un certo tempo in una zona delimitata, per vederne poi anche l'impatto effettivo.

2) Leggi e controlli più severi per tutte le persone che vogliono candidarsi a qualsiasi incarico elettivo, appalto e concorso pubblico, con divieto a farlo per chi sia stato condannato o sospettato per determinati reati

3) Allungamenti dei termini di commissariamento degli Enti locali sciolti per infiltrazioni della malavita e con poteri effettivi, anche al di fuori dell'ordinaria amministrazione, durante gli "interregni" commissariali

4) "Tolleranza zero", come fece Giuliani a New York, città che era concia peggio di Napoli e ne è molto più grande. "Tolleranza zero" significa però punire e reprimere TUTTI i reati, dai venditori di falsi a chi parcheggia in doppia e tripla fila, chi non mette il casco o fa l'abusivo dell'ENEL ecc. ecc.

Luigi parla anche di piani di sviluppo, di idee-guida per la ripresa e forse ha ragione, ma mi fermo qui perchè credo che tutti vadano aiutati dal "pubblico", ma quando - non tanto come singoli, ma come comunità - anche dimostrano di meritarselo, almeno un po'...

TELEFONATE ALLA BRESSO !

Certo che se criticiamo tanto la Regione Campania anche i compagni della Regione Piemonte si danno da fare. Come ha denunciato il consigliere regionale di AN, Gianluca Vignale, con 3 separate delibere la sig.ra Mercedes Bresso, "Governadora" (o Caudilla) del Piemonte si sarebbe infatti dotata di un servizio telefonico di "call-center" personale (" H 24" e 7 giorni su 7) affidato ad una ditta di Novara (come mai?) per la modica spesa di 3.000.000 di Euro, ovvero sei miliardi di vecchie lire, dal 2006 a fine mandato. Forse con tale somma non si poteva fare qualcosa di meglio?

ISTRUZIONI PER L'USO

Questa news letter è inviata ad un gruppo di amici che sono invitati a segnalarmi se NON vogliono più riceverla e che, a loro volta, possono inviarmi nuovi indirizzi di potenziali lettori. Ogni comunicazione va sempre inviata a marco.zacchera@libero.it

A tutti una buona settimana, ho l'impressione che sarà politicamente interessante...

MARCO ZACCHERA